

DELL'ISOLE BRITANNICHE. 323

Durante questo tempo il Principe di Galles, ch'era già stato mandato in *Gujenna* per assalire i Franzesi da quella parte, dava il guasto nelle parti Meridionali della *Francia*, e specialmente in *Linguadoca*; prese *Carcassona*, e *Narbona*, due ricche e popolate Città; presentò al nemico la battaglia, che non ardì di accettare, e si ritirò a *Burdò* sopravvenendo l'inverno. La Campagna seguente con otto mila uomini andò saccheggiando l'*Avergna*, il *Limosino*, e *Berry*; e avendo inteso che il Re Giovanni con un poderoso esercito di 60000. soldati, avendo lasciata la *Normandia* ove s'era prima rivolto per difenderla, veniva contra di lui; s'accampò in un luogo forte a *Mopertuis* due leghe da *Poitiers* per attendere ivi il nemico. Nonostante ch'ei si credesse in pericolo, non volle ascoltare le proposizioni de' Legati Pontificj di rendersi prigioniero di guerra, e l'esercito a discrezione, e si contentava piuttosto di morire con la spada in mano, e valorosamente. Tuttociò per risparmiare lo spargimento di tanto sangue, propose di restituire tutte le Piazze prese in questa spedizione, ed i prigionieri di guerra, che ascendevano al numero di sei mila, obbligandosi di non combattere per sette anni in persona contra il Re. Ma queste condizioni essendo state rigettate da Giovanni, fidandosi forse sulla debolezza del nemico, e perchè avea molta gente inesperta e non esercitata, si diede la pugna,